

Primo in Europa, apre a Napoli il dipartimento per la salute delle coppie

Urologi e ginecologi in sinergia. Mirone: «Si tratta di problemi che coinvolgono milioni di persone ma di cui non si parla»

NAPOLI. Circa 800mila coppie a rischio di infedeltà e rottura, 20% di separazioni, 20mila matrimoni bianchi. Per lui problemi di erezione o di "eccesso di velocità" e per lei di orgasmo e di dolori durante il rapporto, piccole infezioni o banali malattie dell'apparato genitale bastano per mandare in tilt il benessere e la serenità di circa 16 milioni di italiani. Secondo gli esperti difficilmente la responsabilità è di uno solo dei partner, perchè i disturbi sessuali "viaggiano" insieme. Infatti, se circa 8 milioni di uomini devono fare i conti con problemi come disfunzione erettile (oltre 3 milioni), eiaculazione precoce (circa 4 milioni) o calo del desiderio (circa 1 milione), lo stesso numero di donne soffre di anorgasmia (4 milioni e mezzo), vaginismo (circa 1 milione) vaginismo e dolore alla penetrazione (2 milioni) o disturbi del desiderio (2 milioni e mezzo). Per aiutare gli italiani a ritrovare il benessere "a due" e diffondere una più sana e corretta cultura della salute

sessuale, la Società Italiana di Urologia (Siu) e l'Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani (Aogoi), annunciano l'apertura dei primi Dipartimenti per il Benessere di Coppia negli ospedali pubblici del Paese. Un'iniziativa senza precedenti in Europa, per offrire accoglienza alle coppie-pazienti grazie all'impegno congiunto di un urologo e un ginecologo, che lavoreranno fianco a fianco. L'attivazione dei Dipartimenti non graverà sul Sistema Sanitario Nazionale in termini di costi, anzi sarà improntata all'ottimizzazione e alla riorganizzazione delle risorse. Tutte le informazioni sulle attività dei Dipartimenti e le prossime aperture sono disponibili sul sito www.dipartimentibenesserecoppia.it. «Le disfunzioni sessuali viaggiano in coppia: i disturbi del partner inevitabilmente provocano effetti collaterali sull'altro, tanto che si può parlare di "coppie di danni e danni di coppia"», spiega Vincenzo Mirone, Segretario Generale Siu -

«Se ad esempio lui ha una disfunzione erettile, non è difficile che lei lamenti vaginismo o dolore durante la penetrazione. Se lui è infertile, anche per lei la sterilità diventerà il centro dei pensieri. Quando lui soffre di eiaculazione precoce lei quasi certamente avrà problemi di anorgasmia. Purtroppo chi soffre di disfunzione erettile o di eiaculazione precoce, i disturbi sessuali maschili più diffusi, riconosce che questi disturbi minano il benessere della coppia, ma nel 90% dei casi non affronta il problema e non sa che oggi sono disponibili nuovi trattamenti e cure più efficaci e rapidi di quelli finora utilizzati». «Una buona salute sessuale - conferma Antonio Chiantera, Segretario Nazionale Aogoi - è riconosciuta come base fondante nella qualità di vita delle persone anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e le donne, sempre più consapevoli e realizzate, vorrebbero anche una vita sessuale sempre più piena e appagante».

